



museo
galileo



MUSEO GALILEO

L'Istituto e Museo di Storia della Scienza, dopo importanti opere di ristrutturazione degli spazi espositivi e il radicale riconcepimento degli allestimenti museali, ha riaperto al pubblico nel giugno 2010 con la nuova denominazione di *Museo Galileo*.

Il Museo occupa fin dalla sua fondazione nel 1930 lo storico Palazzo Castellani, un'imponente costruzione dell'XI secolo. L'esposizione permanente copre circa 1500 metri quadrati, mentre la superficie totale di Palazzo Castellani, che comprende anche la biblioteca, gli uffici, ecc., supera i 3500 metri quadrati. Il Laboratorio Multimediale si trova in un edificio vicino, così come i depositi del museo e della biblioteca.

Nel giugno 2011, a un anno dalla riapertura, il Museo ha oltrepassato la soglia dei 100.000 visitatori, registrando un aumento di oltre il 40% rispetto ai visitatori dell'ultimo anno prima della chiusura per i lavori di ristrutturazione (2007).

Le attività di ricerca e di documentazione

Il Museo Galileo è anche un istituto di documentazione e di ricerca avanzata nel campo della storia delle scienze e della tecnologia, che mette a disposizione degli studiosi di tutto il mondo le ingenti risorse della sua biblioteca (oltre 170.000 volumi). La biblioteca possiede inoltre una vasta collezione di opere digitalizzate alle quali è possibile accedere dal sito internet del Museo.

Il Museo Galileo pubblica monografie specializzate e due riviste – *Nuncius* e *Galilæana* – a diffusione internazionale.

Partecipa a importanti e innovativi progetti di ricerca in collaborazione con prestigiose istituzioni internazionali, come la Reale Accademia delle Scienze di Svezia, la Nobel Foundation, gli istituti

della Max-Planck-Gesellschaft e il Dipartimento di Storia e Filosofia della Harvard University, per citarne solo alcuni.

Le collezioni

Le straordinarie collezioni del Museo Galileo, tra le più importanti del mondo, comprendono antichi strumenti scientifici raccolti nel corso di circa tre secoli dai Medici e dai Lorena. Tra gli oltre mille oggetti scientifici e apparati sperimentali in esposizione permanente, si conservano tutti gli strumenti originali di Galileo giunti fino a noi, inclusi gli unici due telescopi esistenti.

Il percorso espositivo si sviluppa su due piani di Palazzo Castellani. Nove sale ad ogni piano illustrano gli episodi più significativi nella storia della corte toscana come promotrice della scienza moderna: dai monumenti cosmografici dei primi granduchi medicei all'eccezionale esperienza galileiana (che produsse invenzioni cruciali per lo sviluppo della civiltà moderna, come il telescopio, il microscopio, il barometro e il termometro), alle fondamentali ricerche nei campi della chimica, dell'elettricità e della fisica condotte presso il Museo di Fisica e Storia Naturale, fondato dal granduca Pietro Leopoldo di Lorena nel 1775.

Il nuovo allestimento

Il nuovo allestimento riflette i più moderni criteri nella progettazione museologica, combinando il rigore storico e scientifico con le esigenze della conservazione, le strategie di comunicazione e un design raffinato.

Grandi schermi disposti lungo il percorso museale illustrano per mezzo di suggestive animazioni tridimensionali la struttura e il funzionamento dei più importanti strumenti scientifici e apparati sperimentali esposti in ogni sala.

Il *TrackMan* – un innovativo dispositivo portatile audiovisivo – costituisce un versatile strumento in grado di offrire ai visitatori informazioni dettagliate, consentendo un'esplorazione personalizzata dell'esposizione.

Nelle tre sale della nuova sezione dedicata a "Galileo e la misura del tempo" i visitatori, grazie a modelli interattivi e touch screens, possono esplorare una serie di strumenti galileiani e comprendere il funzionamento di antichi orologi meccanici.

Nel suo primo anno di vita, il Museo Galileo ha ottenuto tre prestigiosi riconoscimenti internazionali per la qualità dell'offerta museale, per l'efficienza e dinamicità della gestione e per l'elevato livello delle attività di documentazione e di ricerca:

- Premio ICOM Italia – Musei dell'Anno 2010 (nella categoria Miglior Gestione)
- Primo Premio della Great Exhibitions Competition 2010 assegnato dalla British Society for the History of Science
- Premio 2011 della European Museum Academy.

Il bookshop

Nel bookshop specializzato sono in vendita cataloghi del Museo, una ricca selezione di pubblicazioni sulla storia della scienza e sulle collezioni scientifiche, oltre a giochi scientifici e riproduzioni funzionanti di strumenti scientifici.

Il sito internet

Il ricchissimo sito internet del Museo Galileo offre una quantità di risorse interamente disponibili in italiano e inglese. Il Museo Virtuale propone una visita completa e particolareggiata del percorso espositivo. Il database online della biblioteca consiste di oltre 260.000 records che includono opere a stampa, manoscritti, fotografie, video, ecc. Il sito internet dà accesso a numerose altre risorse per la ricerca storico-scientifica e offre indispensabili strumenti didattici.



museo
galileo

Il sito internet del Museo Galileo registra molte decine di milioni di *hits* all'anno, da ogni parte del mondo. Nel 2011 il nuovo sito ha toccato il picco di oltre un milione di utenti, con circa 3.800.000 pagine visitate.

Programmi didattici

La Sezione Didattica propone programmi educativi diversificati rivolti alle scuole e alle famiglie. Visite guidate e laboratori illustrano le collezioni del museo per mezzo di riproduzioni funzionanti degli strumenti ed esperienze.

Mostre ed eventi

Il Museo Galileo organizza convegni sulla museologia scientifica e sulla storia delle scienze e delle tecniche ed esposizioni su temi di storia della scienza e sui rapporti tra scienza, tecnologia e arte. Tra le mostre di maggior successo: *Gli ingegneri del Rinascimento. Da Brunelleschi a Leonardo da Vinci* (dieci allestimenti in sette diversi paesi); *La mente di Leonardo* (l'edizione giapponese presso il Tokyo National Museum nel 2007 ha registrato il più alto numero di visitatori al giorno del decennio 1997-2007); *Il telescopio di Galileo. Lo strumento che ha cambiato il mondo*, allestita nel 2008-2010 a Firenze, Pechino, Philadelphia, Stoccolma e Roma per celebrare l'Anno Internazionale dell'Astronomia e il quarto centenario delle scoperte astronomiche di Galileo; e *Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio*, tenuta a Firenze nel 2009, che ha riscosso un notevole successo di pubblico e grande apprezzamento nella comunità accademica internazionale.

MUSEO GALILEO - Istituto e Museo di Storia della Scienza

Piazza dei Giudici 1, Firenze

Aperto tutti i giorni 9.30-18.00; martedì 9.30-13.00

www.museogalileo.it
